

Codice A1813C

D.D. 14 marzo 2025, n. 510

Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 n. 31/2025 - Lavori di manutenzione straordinaria del ponte sulla Dora Riparia in Comune di Chiomonte lungo la SP 233 al km 0+920 (Prog. 751/2020). Richiedente: Città Metropolitana di Torino - Direzione Viabilità 2.



ATTO DD 510/A1800A/2025

DEL 14/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

OGGETTO: Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 n. 31/2025 – Lavori di manutenzione straordinaria del ponte sulla Dora Riparia in Comune di Chiomonte lungo la SP 233 al km 0+920 (Prog. 751/2020).
Richiedente: Città Metropolitana di Torino – Direzione Viabilità 2.

Con nota prot. 178268 del 17/12/2024, distinto al numero di protocollo regionale 60306 in pari data, la Città Metropolitana di Torino – Direzione Viabilità 2 ha trasmesso una richiesta di autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 inerente “Lavori di manutenzione straordinaria del ponte sulla Dora Riparia in Comune di Chiomonte lungo la SP 233 al km 0+920 (Prog. 751/2020)” rientrante all’interno del “*Piano di manutenzione straordinaria sulle opere d’arte lungo le strade provinciali della Direzione Viabilità 2 – D.M. 123/2020 anno 2023*”.

In particolare le opere, per le quali lo scrivente Settore è competente al rilascio dell’autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904, in dettaglio sono le seguenti:

- ripristino delle superfici in calcestruzzo, interessate da fessurazioni e distacchi del copriferro delle travi longitudinali e dei traversi dell’impalcato;
- rinforzo delle zone interessate da corrosione delle armature nella soletta dell’impalcato, nelle travi e nella parte sommitale delle spalle ;
- installazione sistemi di monitoraggio su spalla in destra orografica per controllo fessurazioni;
- rifacimento pavimentazione stradale.

Si prevede di eseguire le lavorazioni tramite sistema by-bridge con piano di lavoro continuo per tutta la superficie dell’impalcato e ancorato all’intradosso dello stesso. La quota di intradosso del ponteggio sarà posta ad una distanza massima di 1,50 m rispetto alla quota di intradosso delle travi del ponte.

All’istanza sono allegati gli atti progettuali redatti e firmati digitalmente dall’Ing. Alessandro Lacava dello Studio Alisea S.r.l., e in particolare, ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica: Elab. 02 Relazione tecnica e di calcolo, Elab. 11 Relazione di compatibilità idraulica, Tav. 06 contenente sezioni trasversali, profilo e sezione longitudinale del ponte.

Con Determinazione Dirigenziale n. 6760 in data 25/10/2024 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in esame.

Con nota prot. 2671 del 22/01/2025 il Settore scrivente ha richiesto integrazioni inerenti le verifiche idrauliche in particolare in rapporto all'ingombro del ponteggio rispetto alla sezione di deflusso, l'effettiva durata dei lavori in alveo, nonché la redazione di piano operativo di protezione civile da attivare in relazione alle condizioni di allerta meteorologica. Con nota prot. 7244 del 19/02/2025 la Città Metropolitana ha trasmesso le integrazioni richieste da cui si evince che il posizionamento del ponteggio permette il passaggio di una portata con tempo di ritorno pari a 50 anni e che la durata delle lavorazioni potenzialmente interferenti con un evento di piena è pari a 8 settimane.

Dall'esame degli atti progettuali, delle integrazioni pervenute e del sopralluogo eseguito in data 20/01/2025 la realizzazione delle opere sopra descritte è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Torrente Dora Riparia e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- vista la l.r. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- visto il D.Lgs. n. 33/2013;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, la Città Metropolitana di Torino – Direzione Viabilità 2 ad eseguire gli interventi previsti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione all'intervento progettato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. il piano di intradosso del ponteggio dovrà essere collocato ad una distanza non superiore ad 1,50 m rispetto alla quota di intradosso delle travi di impalcato;

3. il materiale di rifiuto o proveniente dalla demolizione di manufatti esistenti, che non verrà riutilizzato nei lavori, dovrà essere allontanato dall'alveo e gestito secondo la normativa vigente;
4. le sponde e le aree demaniali eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
6. è a carico del soggetto richiedente l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione; in particolare dovranno essere rispettate tutte le condizioni contenute nel Piano Operativo di Protezione Civile per l'evacuazione del cantiere in condizioni di allerta meteo-idrologica allegato alle integrazioni trasmesse in data 19/02/2025;
7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento del presente provvedimento, e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza dello stesso, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
8. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quegli interventi che saranno necessari, sempre previa autorizzazione;
9. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che della sponda, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;
10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere oggetto della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà il Settore scrivente ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
12. il soggetto richiedente dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale – Città Metropolitana di Torino l'inizio dei lavori nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori ad avvenuta

ultimazione, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi.

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Arch. Maria Grazia MENNEA

Ing. Alberto PIAZZA

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio